

Codice A1705C

D.D. 23 luglio 2026, n. 748

L.R. n. 1/2019. Oneri per il funzionamento del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Affidamento al CSI Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica Economica d'iniziativa SIAP (ID 218747575). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J69I26000760002 - CIG BC7981863F. Impegno di euro 599.181,24 sul capitolo di spesa 208605/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - a..



ATTO DD 748/A1705C/2026

DEL 23/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Oneri per il funzionamento del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Affidamento al CSI Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica Economica d'iniziativa SIAP (ID 218747575). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J69I26000760002 - CIG BC7981863F. Impegno di euro 599.181,24 sul capitolo di spesa 208605/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 500.000.000,00 annui;
- ai sensi della L.R. n.1/2019, il SIAP si basa sull'Anagrafe Agricola Unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi online.

Visti:

- il D.P.R. n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la L.R. n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), comma 2, che stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la L.R. n. 3/2015 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”.

Premesso il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 21-4474, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvato lo schema della *“Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”*, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022). La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'*in house providing*;
- il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'*in house providing*, prevede quanto segue:
 - a. in merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3, comma 1, lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2, c. 1, lett. o); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16, c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16, c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- b. per quanto riguarda le condizioni oggettive, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere

all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società *in house*, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

- Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società *in house*, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede, infatti, al comma 1, che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”*
- I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: “c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”.
- Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7, comma 2, anche quelli alle società *in house*; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Premesso inoltre che:

- la Giunta regionale, con Deliberazione 22 gennaio 2024, n. 7-8093, ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;
- con successiva D.G.R. 18 giugno 2024, n. 3-8793, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026” che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;
- con D.G.R. 26 giugno 2026, n. 7-2731 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano attuativo pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2024 - 2026 - aggiornamento 2026” che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente;

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti *in house*, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;
- con determinazione dirigenziale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1, comma 3, della Convenzione quadro 2022-2026.

Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP, finanziando gli sviluppi relativi alle componenti del SIAP in particolare attinenti ai seguenti Servizi: Servizi trasversali per l'agricoltura, Servizi agronomici fitosanitari, Utenti Motori Agricoli, Altre agevolazioni in agricoltura, Autorizzazioni in agricoltura, Sistema Statistico Decisionale e Caccia.

Visti:

- la L.R. n. 48/75 e s.m.i., che istituisce il “*Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione*”, in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la L.R. n. 13/78 “*Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione*”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione degli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- la dichiarazione della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - Dirigente del Settore Ragioneria, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, nota Prot. n. 9855/A11000 del 18.02.2026
- la “*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026*”, repertorio n. 51 del 07.02.2022, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021.

Visti:

- il Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22.01.2024;
- il “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 3 - 8793 del 18.06.2024;
- il “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025”, approvato con D.G.R. n. 5-1188 del 30.05.2025;
- il “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2026”, approvato con D.G.R. n. 7-2731 del 26.06.2026.

Richiamata la seduta del 01.12.2025 in cui i membri della Cabina Tecnica di Regia Interna hanno esaminato il piano delle attività 2026 di CSI Piemonte.

•

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRE);
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione *in house*, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PP.AA.

Vista la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005.

Viste le indicazioni pervenute tramite mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12.03.2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Considerato che, al fine di dare piena attuazione alle norme del D.Lgs. 36/2023 dedicato alla Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che prevedono a decorrere dal 01.01.2024 l'utilizzo di piattaforme digitali per lo svolgimento di qualsivoglia tipologia di appalto pubblico, a cura del Settore scrivente è stata caricata sulla piattaforma digitale accreditata SINTEL la richiesta di offerta a CSI Piemonte - identificativo procedura 218747575 - relativa alle componenti SIAP attinenti Servizi trasversali per l'agricoltura, Servizi agronomici fitosanitari, Utenti Motori Agricoli, Altre agevolazioni in agricoltura, Autorizzazioni in agricoltura, Sistema Statistico Decisionale e Caccia.

Visto che il CSI Piemonte ha presentato, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la proposta tecnica economica (identificativo procedura 218747575) che riporta un preventivo di spesa di euro 599.181,24, esente IVA, relativo ai seguenti interventi:

- Int. 4 Servizi trasversali per l'agricoltura per una spesa di euro 26.704,60, esente IVA
- Int. 6 Servizi agronomici fitosanitari per una spesa di euro 116.996,31, esente IVA
- Int. 8 Utenti Motori Agricoli per una spesa di euro 59.948,36, esente IVA
- Int. 9 Altre agevolazioni in agricoltura per una spesa di 35.002,92 euro, esente IVA
- Int. 10 Autorizzazioni in agricoltura per una spesa di 230.533,38 euro, esente IVA
- Int. 13 Sistema Statistico Decisionale per una spesa di 49.995,40 euro, esente IVA
- Int. 14 Caccia per una spesa di 80.000,27 euro, esente IVA

Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, è stata predisposta in data 20.07.2026 una valutazione positiva di congruità economica della PTE di cui sopra, conservata agli atti del Settore, espressa congiuntamente dal dirigente del Settore Sistema informativo regionale e del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese.

Dato atto che l'ANAC richiede l'acquisizione del CIG da parte della stazione appaltante anche per gli affidamenti alle società *in house*; alla presente gara è stato attribuito il CIG BC7981863F.

Preso atto della nota prot. n.12918/A1700A del 11.06.2026 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Registro Aiuti Agricoltura – Attività 2026*" (int. n. 04.01) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n.11923/A1700A del 03.06.2026 e della nota prot. n.12326/A1706 del 08.06.2026 con la quale il Settore produzioni agrarie e zootecniche esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede tecniche d'intervento "*Sistemi decisionali per l'Agricoltura - Attività 2026*" (int. n. 13.2), "*Gestione aiuti, emergenze e danni avversità Attività 2026*" (int. n. 09.01), "*Nitrati – Attività 2026*" (int. n. 06.01) e "*Sportello Vitivinicolo – Attività campagna 2026*" (int. n.10.02) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n.12363/A1700A del 08.06.2026 con la quale il Settore Attuazione servizi di sviluppo agricolo esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede tecniche d'intervento "*Sistemi decisionali per l'Agricoltura - Attività 2026*" (int. n.13.02), "*Banca della Terra ed Elenco IAP Attività 2026*" (int. n. 10.03), "*Formazione in ambito agricolo e sviluppo rurale- Attività 2026*" (int. n. 06.02) e "*Utenti Motori Agricoli – Attività 2026*" (int. n. 8.1) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 14688/A1700A del 01.07.2026 con la quale il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Gestione aiuti, emergenze e danni avversità Attività 2026*" (int. n. 09.01) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n.12482/A1700A del 09.06.2026 con la quale il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede tecniche d'intervento "*Gestione aiuti, emergenze e danni avversità Attività 2026*" (int. n. 09.01) e "*Banca della Terra ed Elenco IAP Attività 2026*" (int. n.10.03) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n.13225/A1700A del 16.06.2026 con la quale il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali – Attività 2026*" (int. n. 10.1) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 13622/A1700A del 19.06.2026 con la quale il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Gestione aiuti, emergenze e danni avversità Attività 2026*" (int. n. 09.01) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 15891/A1700A del 15.07.2026 con la quale il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Sistemi decisionali per l'Agricoltura - Attività 2026*" (int. n. 13.2) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 13021/A1700A del 12.06.2026 con la quale il Settore Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda tecnica d'intervento "*Evoluzioni Portale Caccia 2026*" (int. n. 14.1) ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Stabilito pertanto che i comitati di coordinamento degli interventi sono così composti:

- Intervento AGR_1_01.04 Servizi trasversali per l'agricoltura

Scheda tecnica 04.01 – Registro Aiuti Agricoltura

Direzione Agricoltura e Cibo: Natascia Quartero, Lorena Cora

CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Intervento AGR_1_01.06 Servizi Agronomici e fitosanitari

Scheda tecnica 06.01 – Nitrati

Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Ivo Lingua

CSI Piemonte: Teresa Martone

Scheda tecnica 06.02 – Formazione in ambito agricolo e sviluppo rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Maurizio Tirone

- Intervento AGR_1_01.08 – Utenti Motori agricoli
Scheda tecnica 08.01 – UMA
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Mario Sanguinetti, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Intervento AGR_1_01.09 - Altre agevolazioni in agricoltura
Scheda tecnica 09.01 - Gestione aiuti, emergenze e danni avversità
Direzione Agricoltura e Cibo: Emanuele Parzanese, Luciano Varetto, Elena Maresco, Miria Carofano, Ivo Lingua, Mina Gorino, Maurizio Magnetto
CSI Piemonte: Stefano Birindelli

- Intervento AGR_1_01.10 Autorizzazioni in agricoltura
Scheda tecnica 10.01 – Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali
Direzione Agricoltura e Cibo: Catarina Chersi, Davide Goslino, Chiara Salemi, Ezio Ferrero
CSI Piemonte: Maurizio Tirone
Scheda tecnica 10.02 – Sportello Vitivinicolo
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Andrea Cellino
CSI Piemonte: Teresa Martone
Scheda tecnica 10.03 - Banca della Terra ed Elenco IAP Attività
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Germano Tosin (Banca della Terra), Marta Marchese (IAP)
CSI Piemonte: Stefano Birindelli
Scheda tecnica 10.04 – Agricoltura Biologica
Direzione Agricoltura e Cibo: Domenighini Flavia, Lorena Cora
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Intervento AGR_1_01.13 Sistema statistico decisionale
Scheda tecnica 13.02 – Sistema decisionale per l’agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Paolo Ferro, Mario Sanguinetti, Andrea Baravallo. Alberto Giraudo, Lorena Cora
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo

- Intervento AGR_1_01.14 - Caccia
Scheda tecnica 14.01 - Evoluzioni Portale Caccia
Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Dario Airaudo (gestione faunistica, caccia di selezione), Silvana Cane (danni da fauna selvatica) e Maria Teresa Follis (sinistri stradali e gestione bilanci ATC CA)
CSI Piemonte: Stefano Birindelli

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i, in particolare l’allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Preso atto che la spesa complessiva (di natura ricorrente) di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 633/72), per la realizzazione delle attività contenute nella Proposta Tecnica Economica d’iniziativa SIAP trasmessa dal CSI-Piemonte attraverso la piattaforma telematica per l’e-procurement SINTEL (ID 218747575), trova copertura finanziaria nei limiti delle risorse fresche regionali iscritte in competenza 2026 sul capitolo di spesa 208605/2026 (Missione 01 – Programma 0103) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Vista la comunicazione AOO A1700A, prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo che autorizza, altresì, la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite delle disponibilità ad impegnare in competenza 2026 sul capitolo in conto capitale 208605/2026 (Missione 01 – Programma 0103) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2. del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa 208605/2026 (Missione 01 - Programma 0103) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica Economica d’iniziativa SIAP (ID 218747575).

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 599.181,24.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto, altresì, che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di euro 410,00, è garantita dall’Impegno n. 2026/5047 assunto sul capitolo di spesa 144926 (Missione: 01 - Programma: 0101) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili nell’esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche inserite nell’offerta presentata dal CSI-Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL, ID 218747575, per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2. del DPR n.

633/72).

Stabilito di procedere all'affidamento diretto al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute nelle schede tecniche inserite nell'offerta presentata dal CSI sulla piattaforma telematica SINTEL, ID 218747575, per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del DPR n. 633/72).

Ritenuto di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al presente provvedimento, per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del DPR n. 633/72), in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 599.181,24 sul capitolo di spesa 208605/2026 in favore di CSI-Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.

Stabilito che la liquidazione di euro 410,00 sul capitolo di spesa 144926/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti sul capitolo di spesa 208605/2026 e sul capitolo di spesa n. 144926/2026 sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa dell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J69I26000760002.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Preso atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 17/09/2026.

VISTA la determinazione dirigenziale n.483/A1705C del 16.06.2025 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo prende atto della cessione dei crediti da CSI Piemonte a SACE FCT S.p.A. e stabilisce che gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte in favore della direzione Agricoltura e Cibo, saranno emessi in favore di CSI-Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.

Preso atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 17/09/2026.

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2026", approvato con D.G.R. n. 7-2731 del 26.06.2026.;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT 2024-2026 della Regione

Piemonte, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024 e dei successivi Piani Attuativi pluriennali approvati con D.G.R. 18 giugno 2024 n. 3-8793 (per il triennio 2024-2026), 30 maggio 2025 n. 5-1188 (per il triennio 2024-2026 - aggiornamento 2025) e D.G.R. 26 giugno 2026 n. 7-2731 (per il triennio 2024-2026 - aggiornamento 2026)

2. di prendere atto della “*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026*”, rep. n. 51 del 07.02.2022;
3. di approvare, con il presente provvedimento e per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche inserite nella proposta tecnico economica (PTE) presentata dal CSI-Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL, ID 218747575, per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2. del DPR n. 633/72) e CIG BC7981863F ;
4. di prendere atto che al presente progetto è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J69I26000760002;
5. di impegnare euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa 208605/2026 (Missione 01 – Programma 0103) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028- annualità 2026, in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019, per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica Economica d’iniziativa SIAP (ID 218747575).
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 599.181,24.
La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di euro 410,00, è garantita dall’Impegno n. 2026/5047 assunto sul capitolo di spesa 144926 (Missione 01 - Programma 0101) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
7. di stabilire che la liquidazione di euro 599.181,24 sul capitolo di spesa 208605/2026, in favore di CSI-Piemonte, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A;
8. di stabilire, altresì, che la liquidazione di euro 410,00 sul capitolo di spesa 144926/2026 in favore dell’ANAC sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
9. di procedere all’affidamento diretto al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, delle attività contenute nelle schede tecniche inserite nell’offerta presentata dal CSI-Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL, ID 218747575), per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72);
10. di stabilire che i comitati di coordinamento degli interventi risultano essere così composti:

- Intervento AGR_1_01.04 Servizi trasversali per l'agricoltura
Scheda tecnica 04.01 – Registro Aiuti Agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Natascia Quartero, Lorena Cora
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Intervento AGR_1_01.06 Servizi Agronomici e fitosanitari
Scheda tecnica 06.01 – Nitrati
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Ivo Lingua
CSI Piemonte: Teresa Martone
Scheda tecnica 06.02 – Formazione in ambito agricolo e sviluppo rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Maurizio Tirone

- Intervento AGR_1_01.08 – Utenti Motori agricoli
Scheda tecnica 08.01 – UMA
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Mario Sanguinetti, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Intervento AGR_1_01.09 - Altre agevolazioni in agricoltura
Scheda tecnica 09.01 - Gestione aiuti, emergenze e danni avversità
Direzione Agricoltura e Cibo: Emanuele Parzanese, Luciano Varetto, Elena Maresco, Miria Carofano, Ivo Lingua, Mina Gorino, Maurizio Magnetto
CSI Piemonte: Stefano Birindelli

- Intervento AGR_1_01.10 Autorizzazioni in agricoltura
Scheda tecnica 10.01 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali
Direzione Agricoltura e Cibo: Catarina Chersi, Davide Goslino, Chiara Salemi, Ezio Ferrero
CSI Piemonte: Maurizio Tirone
Scheda tecnica 10.02 – Sportello Vitivinicolo
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Andrea Cellino
CSI Piemonte: Teresa Martone
Scheda tecnica 10.03 - Banca della Terra ed Elenco IAP Attività
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Germano Tosin (Banca della Terra), Marta Marchese (IAP)
CSI Piemonte: Stefano Birindelli
Scheda tecnica 10.04 – Agricoltura Biologica
Direzione Agricoltura e Cibo: Domenighini Flavia, Lorena Cora
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Intervento AGR_1_01.13 Sistema statistico decisionale
Scheda tecnica 13.02 – Sistema decisionale per l'agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Paolo Ferro, Mario Sanguinetti, Andrea Baravallo, Alberto Giraudo, Lorena Cora
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo

- Intervento AGR_1_01.14 - Caccia
Scheda tecnica 14.01 - Evoluzioni Portale Caccia
Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Dario Airaudo (gestione faunistica, caccia di selezione), Silvana Cane (danni da fauna selvatica) e Maria Teresa Follis (sinistri stradali e gestione bilanci ATC
CA)

CSI Piemonte: Stefano Birindelli

11. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al presente provvedimento per una spesa complessiva di euro 599.181,24 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72), in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013:

Beneficiario: CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216

Importo: euro 599.181,24 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Valsania

Modalità individuazione beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022. Affidamento diretto di beni a ente strumentale *in house* istituito con L.R. 48/75, ai sensi degli artt. 7, comma 2, e 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

Disciplinare incarico
INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. del

A17_AGR_1_001 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

Componenti di sviluppo del SIAP

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10959/A1700A del 21.05.2026 (prot. CSI n. 9700/CSI del 18.05.2026), identificativo di procedura n. 218747575, si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvata l'iniziativa A17_AGR_1_001 SIAP e sono stati affidati i seguenti interventi:

- Int.4 Servizi trasversali per l'agricoltura per una spesa di euro 26.704,60, esente IVA
- Int. 6 Servizi agronomici fitosanitari per una spesa di euro 116.996,31, esente IVA
- Int. 8 Utenti Motori Agricoli per una spesa di euro 59.948,36, esente IVA
- Int. 9 Altre agevolazioni in agricoltura per una spesa di 35.002,92 euro, esente IVA
- Int. 10 Autorizzazioni in agricoltura per una spesa di 230.533,38 euro, esente IVA
- Int. 13 Sistema Statistico Decisionale per una spesa di 49.995,40 euro, esente IVA
- Int. 14 Caccia per una spesa di 80.000,27 euro, esente IVA

Committente:

Settore A1705C Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario:

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

Altri soggetti coinvolti:

Direzione A1700A – Agricoltura e cibo

Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio

Direzione A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica.

ARPEA – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Intervento	Importo (euro)
Int.4 Servizi trasversali per l'agricoltura	26.704,60
Int. 6 Servizi agronomici fitosanitari	116.996,31
Int. 8 Utenti Motori Agricoli	59.948,36
Int. 9 Altre agevolazioni in agricoltura	35.002,92
Int. 10 Autorizzazioni in agricoltura	230.533,38
Int. 13 Sistema Statistico Decisionale	49.995,40
Int. 14 Caccia	80.000,27

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Regionale
Definizione/Titolo del progetto/attività	SIAP
CUP Codice Unico di Progetto	J69I26000760002
CIG Codice identificativo di gara	BC7981863F

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Le date di rilascio dei prodotti sono riportate nella PTE trasmessa dal CSI Piemonte attraverso la piattaforma Sintel (ID 218747575). Le tempistiche delle forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 599.181,24. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. La fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento, l'indicazione del CIG e del CUP.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore A1705C Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese - Committente;
- Direzione Agricoltura e cibo, ARPEA – Altri soggetti coinvolti;
- CSI Piemonte - Fornitore.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del Comitato di coordinamento da:

- Intervento AGR_1_01.04 Servizi trasversali per l'agricoltura
Scheda tecnica 04.01 – Registro Aiuti Agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Natascia Quartero, Lorena Cora
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi
- Intervento AGR_1_01.06 Servizi Agronomici e fitosanitari
Scheda tecnica 06.01 – Nitrati
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Ivo Lingua
CSI Piemonte: Teresa Martone
Scheda tecnica 06.02 – Formazione in ambito agricolo e sviluppo rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Maurizio Tirone
- Intervento AGR_1_01.08 – Utenti Motori agricoli
Scheda tecnica 08.01 – UMA
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Mario Sanguinetti, Paolo Ferro
CSI Piemonte: Teresa Martone
- Intervento AGR_1_01.09 - Altre agevolazioni in agricoltura
Scheda tecnica 09.01 - Gestione aiuti, emergenze e danni avversità
Direzione Agricoltura e Cibo: Emanuele Parzanese, Luciano Varetto, Elena Maresco, Miria Carofano, Ivo Lingua, Mina Gorino, Maurizio Magnetto
CSI Piemonte: Stefano Birindelli
- Intervento AGR_1_01.10 Autorizzazioni in agricoltura
Scheda tecnica 10.01 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali
Direzione Agricoltura e Cibo: Catarina Chersi, Davide Goslino, Chiara Salemi, Ezio Ferrero
CSI Piemonte: Maurizio Tirone
Scheda tecnica 10.02 – Sportello Vitivinicolo
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Andrea Cellino
CSI Piemonte: Teresa Martone
Scheda tecnica 10.03 - Banca della Terra ed Elenco IAP Attività
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Germano Tosin (Banca della Terra), Marta Marchese (IAP)
CSI Piemonte: Stefano Birindelli
Scheda tecnica 10.04 – Agricoltura Biologica
Direzione Agricoltura e Cibo: Domenighini Flavia, Lorena Cora
CSI Piemonte: Teresa Martone
- Intervento AGR_1_01.13 Sistema statistico decisionale
Scheda tecnica 13.02 – Sistema decisionale per l'agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Paolo Ferro, Mario Sanguinetti, Andrea Baravallo. Alberto Giraudo, Lorena Cora
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo
- Intervento AGR_1_01.14 - Caccia
Scheda tecnica 14.01 - Evoluzioni Portale Caccia

Direzione Agricoltura e Cibo: Ivo Lingua, Dario Airaud (gestione faunistica, caccia di selezione), Silvana Cane (danni da fauna selvatica) e Maria Teresa Follis (sinistri stradali e gestione bilanci ATC CA)
CSI Piemonte: Stefano Birindelli

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento. Il Comitato di coordinamento si riunirà almeno due volte durante lo sviluppo del progetto, in sede di conferma della pianificazione delle attività e di verifica finale dei prodotti consegnati. Il Comitato di progetto accompagna lo sviluppo del progetto potrà orientare l'attività del fornitore in base a sopraggiunte priorità.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il CSI Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte di norma nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali. I verbali di conformità dovranno contenere i riferimenti alla documentazione tecnica del progetto, appositamente archiviata in uno share di rete condiviso, al resoconto delle riunioni del Comitato di coordinamento e all'esito dei test utente fatti dal committente.

La verifica di conformità verrà eseguita di norma prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto. In caso di modifiche urgenti ed indifferibili il fornitore potrà anticipare il rilascio in esercizio, garantendo eventuali interventi correttivi tempestivi, in caso di malfunzionamenti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005.

In tale contesto:

- La Regione Piemonte è titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte e ARPEA, secondo competenza;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI Piemonte e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete: R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione della Regione Piemonte e ARPEA il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di

danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte,
protocollo@cert.csi.it

Il Dirigente
Settore Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e
sistema informativo agricolo piemontese

Dott.ssa Valsania Anna Maria

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)